



# **COMUNE POVE DEL GRAPPA**

## **REGOLAMENTO**

**CHE DETTA I CRITERI E MODALITA' PER LA  
CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI,  
SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E L'ATTRIBUZIONE DI  
VANTAGGI ECONOMICI  
(Legge 07/08/90 n. 241)**

**Approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale:  
n. 130 del 17/12/1990; n. 47 del 22/06/1998; n. 17 del 05/03/2001;**

# **CRITERI E MODALITÀ' PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI (Legge 07/08/90 n. 241)**



## **CRITERI GENERALI E DESTINATARI**

Il Comune di Pove del Grappa è caratterizzato dalla presenza di numerosi enti, associazioni, gruppi di volontariato operanti nel mondo dell'istruzione, della cultura, dello sport, del sociale e del tempo libero con una serie di iniziative che contribuiscono alla crescita della comunità.

L'Amministrazione Comunale ha sempre guardato con particolare attenzione a queste formazioni consolidando una tradizione di sostegno e di collaborazione che si è concretizzata anche attraverso l'erogazione, quando necessario, di contributi finanziari, oltre che mettendo a disposizione spazi e attrezzature per consentire il raggiungimento delle finalità di ciascuno e la realizzazione degli appuntamenti che si susseguono nel corso dell'anno.

### **ART. 1 - CRITERI**

L'Amministrazione intende continuare questa politica secondo i seguenti criteri e modalità:

1 – Gli interventi di qualsiasi tipo ed entità saranno a favore di enti, gruppi ed associazioni che operano senza scopi di lucro con specifiche finalità di promozione umana e sociale nei settori della istruzione, della cultura, dell'assistenza, dello sport, del turismo, dell'economia, di promozione ambientale e dell'organizzazione del tempo libero.

2- Gli enti, i gruppi e le associazioni, in base alle finalità specifiche di ciascuno, devono svolgere attività' aperte a tutti i cittadini del Comune senza preclusione o limitazioni di sorta.

3 – Gli enti, i gruppi e le associazioni che intendono ottenere (...) qualsiasi tipo di contributo ordinario, devono produrre domanda scritta, (...) allegando la documentazione (programma/bilancio) utile ad illustrare le attività programmate e a dimostrare le necessità dell'intervento da parte dell'Amministrazione. Il contributo che potrà essere concesso, compatibilmente con le disponibilità di bilancio dovrà essere poi rendicontato.

4 – La quantificazione del contributo finanziario sarà stabilita anche tenendo conto dei seguenti aspetti:

#### **PER I GRUPPI:**

- a) numero di utenti coinvolti;
- b) consistenza delle attività svolte;
- c) costi di gestione del gruppo o delle singole iniziative;
- d) livelli raggiunti in termini di qualità ed efficienza dei servizi resi;
- e) capacità di dare risposta a reali esigenze della cittadinanza;
- f) situazioni di particolare emergenza o straordinarie che richiedano interventi "una tantum" (in questo caso i destinatari dovranno successivamente rendicontare circa l'impiego delle somme ricevute). (...)

PER I SINGOLI:

gravi situazioni familiari di disagio socioeconomico, anche temporaneo, opportunamente comprovate mediante relazioni particolareggiate stilate dai funzionari responsabili sulla base dei criteri sinora seguiti.

#### **ART. 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le Associazioni ed i comitati o gruppi che intendono avvalersi di ausili finanziari comunali devono presentare (...) la domanda di contributo corredata da idonea documentazione ed in particolare da:

1 – Programma delle attività, con l'indicazione delle relative spese, per le quali si chiede l'intervento Comunale, i tempi e le fasi di attuazione del programma stesso ed eventualmente il rendiconto dell'anno precedente, indicando il numero dei soci aderenti.

2 – Nella domanda dovrà inoltre essere indicato se sia intenzione inoltrare richiesta ad altri Enti per il medesimo titolo, la libertà di adesione o recesso dei soci e la possibilità agli stessi di accedere alle cariche sociali.

La Giunta Comunale definirà in base all'importo stanziato in bilancio la somma concedibile secondo i seguenti criteri.

- Armonizzazione con lo sviluppo civile, culturale, sociale, economico, ricreativo e di avviamento allo sport, della Comunità e con le realtà esistenti nel territorio comunale;
- Svolgimento prioritario nel territorio comunale;
- Continuità e tradizionalità dell'attività e la loro capacità di incremento delle tradizioni e dei valori locali;

Grado di fruizione da parte delle Comunità.

L'erogazione del contributo avviene per il 50% con la deliberazione di Giunta Comunale di determinazione dell'ammontare del contributo stesso, il rimanente su presentazione del rendiconto. Il saldo potrà essere ridotto in proporzione alle minori spese rimaste effettivamente a carico del richiedente.

Per le Associazioni combattentistiche e di arma nonché per quelle a scopi umanitari e culturali sportive – ricreative – sociali – ambientali viene erogato un contributo fisso annuale a sostegno della normale attività gestionale che verrà annualmente definito dalla Giunta Comunale in base allo stanziamento previsto in bilancio, (...) in rapporto all'interesse e finalità che rivestono per la Comunità.

#### **ART. 3 - INTERVENTI PATROCINATI DAL COMUNE**

Il Comune potrà patrocinare iniziative ed interventi in campo sociale culturale, ricreativo, scolastico, economico, sportivo, storico, ambientale e tradizionale promossi da Associazioni, Enti e Gruppi del Comune e non. Detto patrocinio si potrà concretizzare nei seguenti modi:

- assunzione della spesa o di quota parte della stessa per la stampa di manifesti, locandine, avvisi, ecc.
- consegna di targhe, coppe, trofei, ecc.
- contributi nella misura massima del 50% delle spese sostenute per l'iniziativa in base a presentazione di apposito rendiconto di spese.

La Giunta Comunale definirà il tipo di patrocinio sulla base di:

- importanza e scopo dell'iniziativa nell'ambito comunale e/o sovracomunale.
- grado di fruizione da parte della Comunità.

La richiesta deve contenere l'impegno di evidenziare il patrocinio concesso

dall'Amministrazione Comunale.

### **ART. 3-BIS -INTERVENTI PER SPECIFICHE INIZIATIVE**

Il Comune può concordare con Associazioni o gruppi volontari programmi annuali di lavori o specifiche iniziative riguardanti la manutenzione ed il miglioramento del territorio. Il Comune rimborsa a dette Associazioni o gruppi fino al 100 % delle spese effettivamente sostenute, oltre ad un contributo forfetario annuale sui programmi svolti nell'anno.

In caso di attività a carattere ambientale, sociale o ricreativo l'Amministrazione può stipulare, nel rispetto delle norme statali e regionali, apposite convenzioni con le Associazioni locali iscritte negli appositi albi, individuando gli interventi da svolgere in regime convenzionato. Nella convenzione potrà essere stabilito un contributo forfetario a titolo di rimborso spese. La relativa erogazione potrà avvenire esclusivamente previa verifica dei risultati previsti nella convenzione stessa.

A sostegno di iniziative nel settore della cultura, dello sport e ricreative con provvedimento della Giunta Comunale potranno essere erogati contributi di modesta entità, fino a £. 500.000, senza la necessità di particolari formalità e rendicontazioni, nel rispetto comunque delle leggi tributarie.

### **ART. 4 – INTERVENTI NEL SETTORE SCOLASTICO E CULTURALE**

Gli interventi saranno mirati a sostenere l'opera educativa della famiglia e della scuola per i minori e per i giovani e a promuovere l'educazione permanente e ricorrente per gli adulti.

In particolare saranno privilegiate le seguenti iniziative:

- 1 – Proposte culturali riservate alla scuola dell'obbligo in collaborazione con l'Amministrazione scolastica e la biblioteca ed altri Enti o Associazioni che operano nel settore.
- 2 – Iniziative per l'organizzazione di corsi formazione e di informazione in base alle esigenze emergenti.
- 3 – Manifestazioni di particolare rilievo artistico, culturale e ambientale.
- 4 – Agevolazioni e contributi per garantire il diritto allo studio a studenti bisognosi della scuola dell'obbligo e per il proseguimento degli studi superiori di studenti meritevoli e in situazioni di disagio economico familiare e sociale.
- 5 - Iniziative culturali e formative promosse da scuole ed istituti a vantaggio di studenti o di gruppi sociali.
- 6 - Rinnovo e acquisto attrezzature e sussidi per migliorare il servizio scolastico.
- 7 - Pubblicazione di opere letterarie (testi, cronache, monografie, ricerche, ecc.) che contribuiscono alla diffusione della cultura locale o che rivestono un particolare valore sul piano artistico.
- 8 - Mense: il contributo per studenti della Scuola Media superiore sarà definito dalla Giunta Municipale sulla base di accordi intercomunali o con la Scuola stessa.
- 9 - Trasporti: eventuali contributi destinati agli studenti delle Scuole Medie Superiori saranno erogati tenendo presente:
  - la distanza della Scuola
  - le condizioni economiche della famiglia

10 - Interventi a favore delle Scuole non comunali site nel territorio comunale:  
gli interventi per la Scuola Materna Parrocchiale sono regolati dalla convenzione a suo tempo approvata per la concessione di contributi per:

- Spese generali;
- Contributo mensile per ogni iscritto. Sarà, inoltre, erogato un contributo per il trasporto degli alunni che tiene conto, oltre che degli utenti della Scuola Materna, anche di quelli della Scuola Elementare e Media. Detti contributi, il cui ammontare sarà indicato in Bilancio, verranno erogati in due rate entro il 31/12 e 30/6 per le spese generali ed il trasporto e trimestralmente per il contributo in base agli utenti.
- Eventuali contributi straordinari per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della Scuola Materna ed altri edifici ad uso pubblico potranno essere concessi dalla Giunta Municipale nella misura massima del 50 % delle spese sostenute al netto di eventuali contributi erogati da altri Enti.
- Eventuali altri contributi per consistenti lavori di ristrutturazione o ampliamento potranno essere programmati in sede di approvazione del Bilancio.

### **ART: 5 - INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ASSISTENZA**

Obiettivo primario in questo settore sarà la prevenzione e la cura di situazioni di disagio andando incontro ai bisogni reali delle persone e diffondendo una cultura di solidarietà.

I numerosi gruppi di volontariato diventano pertanto preziosi collaboratori per attuare interventi efficaci: per questo verranno sostenuti con erogazioni di contributi adeguati.

La composizione del nucleo familiare è determinato dallo stato di famiglia.

Gli interventi a favore di gruppi familiari, la cui composizione è determinata dallo stato di famiglia, e di singoli in situazione di particolare disagio economico o sociale, saranno attuati in particolare:

- 1) - Contributi tesi al soddisfacimento delle esigenze fondamentali di vita individuali e familiari (alimentazione, vestiario, igiene, governo della casa, alloggio e riscaldamento). Per la quantificazione del contributo a favore dei destinatari si farà riferimento al criterio del minimo vitale, pari alla pensione minima per i lavoratori erogata dall'INPS.

#### **ENTITA' DEL CONTRIBUTO**

- La Giunta Municipale delibererà l'ammontare del contributo da corrispondere, sulla base dell'istruttoria e in relazione alle disponibilità di Bilancio, tenendo presente i criteri sopraddetti;
- La richiesta di contribuzione deve essere presentata allegando:
  - Stato di Famiglia;
  - Certificato di pensione o altra documentazione atta a comprovare i redditi del nucleo familiare;
  - Ricevuta dell'eventuale affitto;
  - Residenza dei componenti del nucleo familiare nel Comune;
  - Ogni altro documento ritenuto utile a dimostrare lo stato di bisogno;

La documentazione prodotta può essere integrata da accertamenti effettuati dall'Ufficio competente.

L'assegnazione del contributo, secondo il criterio del minimo vitale, va adottata solo quando altre forme di intervento o aiuto sono risultate inefficaci.

- 2) - Inabili ricoverati in istituti.

L'Amministrazione Comunale assume a proprio carico la retta di ricovero o parte di essa per le persone che non riescono a vivere in modo autonomo nel proprio ambiente.

Al pagamento della retta concorre il ricoverato con l'eventuale reddito percepito assicurando

comunque allo stesso una quota minima pari al 20 % della pensione minima per i lavoratori erogata dall'INPS.

Per essere ammessi al contributo è necessario avere i seguenti requisiti:

- Il reddito mensile della persona da ricoverare deve essere inferiore alla retta mensile dell'Istituto;
- Non devono esistere persone tenute agli alimenti ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile;
- Per le quote erogate l'Amministrazione Comunale potrà far rivalsa sui beni degli interessati.

### 3) - Servizio Domiciliare.

Il Servizio Domiciliare ha lo scopo di favorire e consentire la permanenza al proprio domicilio di persone che abbiano perduto in parte o completamente l'autosufficienza.

Il servizio domiciliare è rivolto alle persone le cui esigenze non sono o non possono essere soddisfatte da famigliari.

Le prestazioni del Servizio Domiciliare, in collaborazione con il volontariato, sono stabilite dalla Giunta Municipale su istruttoria dell'Ufficio Servizi Sociali, tenendo conto delle richieste e dei bisogni dell'utente, in rapporto alla potenzialità del servizio.

Altri contributi economici:

L'erogazione dei contributi sopradetti non esclude l'eventualità di prestazioni economiche di carattere straordinario, la cui consistenza non è determinabile a priori, intese a soddisfare situazioni di particolari bisogni atipici o da eventi imprevedibili o eccezionali.

Per quanto riguarda i servizi a pagamento erogati dal Centro Diurno potranno essere applicate tariffe agevolate per utenti in particolari condizioni economiche.

Le richieste di riduzione od esonero di pagamento dovranno essere corredate da idonea documentazione.

La deliberazione dell'agevolazione sarà determinata dalla Giunta Municipale in base ai criteri sopradetti.

Altri interventi previsti dal D.P.R. 616/77 saranno quelli a favore di famiglie di detenuti e vittime di delitti, di minorenni soggetti a provvedimenti giudiziari.

Agevolazioni di carattere economico saranno pure attuate per favorire l'inserimento e la rieducazione di individui provati da esperienze negative (droga, alcol, carcere, malattia).

Altri interventi potranno essere attuati in difesa della maternità e dell'infanzia, per favorire l'inserimento di minori portatori di handicap, per agevolare le adozioni e gli affidi, per evitare, infine, pericolose forme di emarginazione e devianza nei bambini, nei giovani, negli anziani anche attraverso strutture ed Istituti specializzati.

Ai nuclei familiari colpiti da gravi eventi luttuosi o da altre eccezionali evenienze che ne compromettano anche temporaneamente la sussistenza, potranno essere erogati sussidi (una tantum).

Contributo per il rientro degli emigrati, previsti dalla Legge.

In occasione delle festività natalizie la Giunta Municipale con proprio provvedimento potrà erogare contributi a carattere eccezionale a persone o a nuclei familiari tenendo presente la situazione economica, lo stato di famiglia e ogni altra indicazione atta a dimostrare lo stato di bisogno.

La Giunta Comunale provvederà annualmente sulla base delle indicazioni dell'ULSS e delle condizioni economiche, alla determinazione di eventuali contributi per i soggiorni climatici e di colonie dei minori.

## ART. 5 BIS

1. In attuazione della L.R. 18 aprile 1995, n. 25, ai cittadini di origine veneta di cui all'art. 2

della legge stessa, rientrati nel Veneto, i contributi previsti dall'art. 18 sono assegnati sono assegnati a rimborso delle spese sostenute per il rimpatrio nella regione d'origine e riguardano:

- a. le spese di viaggio sostenute per il rientro definitivo limitatamente al biglietto ferroviario di classe 2 o di aereo di classe turistica;
  - b. le spese di trasporto degli oggetti personali, del vestiario, dell'arredo, della mobilia e di attrezzature varie, con esclusione delle spese doganali;
  - c. le spese di prima sistemazione;
  - d. le spese di trasporto di salme di cittadini di origine veneta deceduti all'estero. La somma è rimborsabile al coniuge superstite, a figli o parenti o comunque a chi dimostri di aver sostenuto il relativo onere;
  - e. gli importi per il riscatto ai fini previdenziali di periodi di lavoro prestato all'estero in paesi privi di convenzioni in materia di sicurezza sociale. Tale contributo è finalizzato al raggiungimento dei minimi pensionistici;
  - f. altre situazioni di particolare bisogno.
2. Il contributo viene concesso indipendentemente dalla situazione economica del richiedente nella misura del 50% della spesa sostenuta e documentata.
  3. Il contributo non potrà comunque superare complessivamente lire 4.000.000 (€1.936,27)
  4. La domanda deve essere presentata entro quattro anni dalla data del rimpatrio ed essere corredata della documentazione comprovante la spesa sostenuta.
  5. L'importo previsto nel presente articolo potrà essere aggiornato periodicamente dalla Giunta Comunale.

## **ART. 6**

Della determinazione dei presenti criteri e modalità dovrà essere data adeguata pubblicità ed informazione.